



Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117

-0299982727

slaicobasaerportuali@email.it

www.slaicobasmilano.org –

www.slaicobas.it

www.mogulus.com/slaicobastv

www.youtube.com/slaicobas

News Trasporto Aereo

Sommario:

- 1) Alitalia aerei pieni, pardon mezzi vuoti
- 2) TRASPORTO AEREO. Perquisita compagnia MYAIR: ipotizzati reati societari e tributari
- 3) Lufthansa presenta l'orario estivo
- 4) Alleanza nei cieli tra Etihad e Qantas: Australia più facile per gli italiani
- 5) Tutti contro Malpensa o Malpensa contro tutti?

News Slai Cobas

- 1) Il 2008 si chiude in attivo per l'INPS
- 2) ESPOSTO dello SLAI COBAS al CSM
- 3) Comunicato stampa

Approfondimenti:

1) Alitalia aerei pieni, pardon mezzi vuoti

A bordo degli aerei Alitalia “non ci sono più posti vuoti, scrivetelo”, ha detto il leader della ‘cordata ex patriottica’, affermando che in questo “Paese di gufi” le vicende della nuova compagnia appaiono sempre accompagnate “da una continua preoccupazione in negativo”.

La nuova Alitalia-Cai, invece, “sta andando bene”. Ed anche per quanto riguarda l’equilibrio dei conti nei primi mesi dal debutto dello scorso gennaio, nonostante le voci di difficoltà anche per l’impatto sui ricavi delle offerte promozionali, “tutto va bene. Non dico benissimo - ha sottolineato Colaninno - ma per le condizioni in cui era l’azienda tutto sta andando molto bene”. “È un Paese di gufi. Facciamo invece un pò di tifo in positivo invece di vedere sempre le cose al negativo”, ha concluso l’imprenditore.

Per Sabelli, invece, impegnato nella conferenza stampa di presentazione della ‘Carta dei diritti del passeggeri’, “i tassi di riempimento sono stati modesti”. Di certo i due manager farebbero bene a consultarsi prima di esternare.

L'ad della Compagnia ha rimarcato la centralità strategica della "relazione con il cliente, quale forte leva di fidelizzazione". Sabelli ha sostenuto che sull'eccellenza del servizio si gioca la scommessa di Alitalia-Cai, ma c'è "molto c'è ancora da fare", anche sui tassi di puntualità. E questo "lo dobbiamo fare tutti insieme con i sistemi aeroportuali" ha aggiunto rivolgendosi a Fabrizio Palenzona, presidente di Aeroporti di Roma.

"In questi primi due mesi abbiamo privilegiato la regolarità del servizio. I tassi di riempimento sono stati modesti e l'approccio classico in queste situazioni è limitare la capacità. Ma noi non l'abbiamo fatto, non abbiamo eliminato neanche un volo. Il nostro tasso di regolarità è al 99,5 per cento: su 700 voli al giorno, lo 0,5 per cento significa disagi per 400-500 passeggeri. E noi vogliamo lavorare anche su questo".

Le informazioni divergenti dei due capi della Compagnia coincidono col completo silenzio dei due sulle condizioni di lavoro del personale, che lamenta turni stressanti ed il mancato rispetto di una parte degli accordi stipulati a palazzo Chigi.

La soddisfazione del cliente è "uno dei punti cardine per Alitalia - ha spiegato Sabelli - che, come Airone, in passato non aveva strutturato un processo integrato specifico per conoscere le aspettative del passeggero. Oggi invece c'è un'unità apposita: il customer service. Non potendo competere con i grandi carrier dobbiamo trovare nell'eccellenza il valore del servizio e diventare un operatore di nicchia. Abbattendo anche quello 0,5 per cento di irregolarità del servizio che però crea dei forti disagi ai passeggeri di quei tre, quattro voli cancellati quotidianamente. Il problema dei bagagli - continua - verificatosi dopo l'integrazione di Airone verrà risolto entro 15 giorni".

Insomma, voli regolari anche se tre quattro partenze cancellate al giorno, problemi di bagagli, aerei ancora da riempire: questo sembra il presente della Compagnia.

Infine, insistendo nella competizione con l'Alta velocità delle Ferrovie, l'ad ha spiegato: "Il 25 marzo a Linate lanceremo un nuovo prodotto sulla Roma-Milano con tutta una serie di percorsi e facilities per ridurre i tempi di imbarco e sbarco e di collegamento con il centro città". Si tratterebbe di un servizio convenzionato di trasporto in città, ma resterà da vedere se gratuito o a pagamento, perché il dato non è chiaro.

Alla conferenza stampa era presente anche il presidente di Enac, Vito Riggio, che riferendosi al difficile momento che sta vivendo il trasporto aereo ha detto: "In questo picco depressivo dobbiamo incentivare i cittadini a viaggiare. Smettiamola di pensare per persecuzioni e facciamo sistema: viva la Freccia rossa e le compagnie low cost". **Inviato speciale.com 20.03.09**

2) TRASPORTO AEREO. Perquisita compagnia MYAIR: ipotizzati reati societari e tributari

Le fiamme gialle vicentine, all'alba di oggi, su ordine dell'Autorità Giudiziaria, hanno eseguito contestualmente una serie di perquisizioni e sequestri di documentazione nelle province di Vicenza, Verona, Treviso, Roma, Cagliari, nei confronti della sede e delle abitazioni degli amministratori della Compagnia Aerea MYAIR.COM Spa, con sede in Torri di Quartesolo (VI).

Nell'ambito di indagini avviate dal Nucleo di Polizia Tributaria, sono stati denunciati alla Magistratura berica, per reati fallimentari e tributari, 8 soggetti, amministratori, sindaci, revisori dei conti e consulenti della compagnia aerea MYAIR.COM. Le ipotesi di reato per le quali si è proceduto all'esecuzione delle perquisizioni odierne, sono, in particolare, la bancarotta, il ricorso abusivo al credito, nonché l'omesso versamento di I.V.A., imposte dirette e contributi previdenziali relativi agli anni dal 2006 in poi per circa 18 milioni di euro, che è l'esposizione complessiva verso l'Erario e gli Enti Previdenziali del GRUPPO FLYHOLDING. Peraltro, sono state disposte ed effettuate, contestualmente, acquisizioni documentali, relative alla Società, anche presso l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) di Roma. **Help consumatori.it 20.03.09**

3) Lufthansa presenta l'orario estivo

L'orario estivo 2009 Lufthansa prevede 206 destinazioni in 78 paesi (orario estivo 2008: 207 destinazioni in 81 paesi). In seguito al calo della domanda, Lufthansa apporta una lieve riduzione della capacità pari allo 0,5%, cancellando alcune frequenze e ottimizzando delle rotte.

Allo stesso tempo, Lufthansa investe in selezionati mercati in crescita, introducendo nuovi collegamenti ed implementando strategicamente il proprio network in alcune regioni. La riduzione della capacità dello 0,5% viene ampiamente compensata dal lancio di successo di Lufthansa Italia. Pertanto la capacità offerta sull'intero network di collegamenti Lufthansa durante l'estate 2009 registra un aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente, in particolare in Europa dove l'incremento è dell'1,5%. Senza gli effetti di Lufthansa Italia, il traffico europeo diminuirebbe del 2,2%.

Per quanto riguarda i collegamenti intercontinentali, l'orario estivo prevede un lieve aumento della capacità dello 0,2% dovuto all'introduzione di una novità nella configurazione della flotta di Boeing 747-400 che prevede un aumento complessivo di 22 posti. Senza questo effetto, l'offerta globale del traffico intercontinentale scenderebbe dello 0,7%.

"Nonostante il calo della domanda e la conseguente riduzione della capacità, manteniamo comunque la nostra presenza in tutte le aree di traffico e in tutte le regioni", sottolinea Thierry Antinori, Executive Vice President Marketing and Sales. "Mentre molti parlano di crisi, noi ci concentriamo sui desideri della nostra clientela. Stiamo ottimizzando la nostra offerta di voli in base alla domanda per le nostre rotte in maniera molto oculata e flessibile. Stiamo così impiegando aeromobili più piccoli verso alcune destinazioni e sostituendo collegamenti diretti con voli in coincidenza in altre aree, in modo da essere comunque in grado di offrire ai nostri passeggeri la scelta di un network globale. Allo stesso tempo, stiamo implementando la nostra offerta in mercati importanti come l'Italia grazie a Lufthansa Italia e stiamo introducendo nuove destinazioni in alcuni mercati emergenti dell'Europa Orientale e ulteriori collegamenti verso il Medio Oriente e l'Europa."

L'orario estivo Lufthansa prevede un totale di 14.038 voli settimanali (contro i 14.224 voli dell'estate 2008), pari ad una riduzione dell'1,3%. 12.786 voli vengono operati per servire il network europeo (12.972 voli nell'estate 2008), pertanto la cancellazione riguarda per la maggior parte i collegamenti continentali. Inoltre vengono operati 1.274 voli intercontinentali (estate 2008: 1.258 voli). L'orario estivo 2009 entra in vigore il 29 marzo e termina il 24 ottobre 2009.

A poche settimane dall'avvio della nuova offerta di voli di Lufthansa Italia da Milano Malpensa, il successo riscontrato ha consentito di poter già incrementare i collegamenti esistenti e ampliare l'offerta. I passeggeri possono scegliere tra diversi voli diretti giornalieri da Milano a Barcellona, Bruxelles, Budapest, Bucarest, Madrid e Parigi con Lufthansa Italia. A partire dalla fine di marzo Lufthansa Italia offre anche voli verso due ulteriori destinazioni europee: Londra Heathrow e Lisbona. Agli inizi di aprile Lufthansa Italia inizia inoltre a operare voli nazionali da Milano verso Roma, Napoli e Bari. Con l'introduzione dell'orario estivo Lufthansa Italia opera pertanto 180 frequenze settimanali verso 11 destinazioni in 8 paesi (inclusa l'Italia).

Le principali novità dell'orario estivo di Lufthansa in Italia, riguardano i collegamenti per Düsseldorf dal quale Lufthansa opera voli diretti verso numerose destinazioni europee e intercontinentali: dal 20 aprile è previsto un nuovo volo giornaliero in partenza da Venezia e una 6° frequenza da Milano Malpensa. Con l'introduzione dell'orario estivo, i collegamenti Lufthansa operati dall'Italia vengono ulteriormente migliorati e ottimizzati per garantire coincidenze ancora migliori con i voli verso le destinazioni intercontinentali e gran parte di quelle europee in partenza dagli hub Lufthansa di Francoforte e di Monaco. Grazie all'utilizzo di aeromobili più grandi, viene inoltre aumentata la capacità offerta per i collegamenti in partenza da Genova, Ancona, Trieste, Roma, Napoli e Milano verso l'hub di Monaco. I passeggeri in volo da Milano Malpensa verso Monaco saranno i primi a poter volare a bordo del modernissimo jet Embraer 195 recentemente introdotto nella flotta di Air Dolomiti, sussidiaria al 100% del Gruppo Lufthansa. Infine vengono anche ripristinati i collegamenti stagionali in partenza da Catania, Olbia e Cagliari verso Monaco. A partire dal 29 marzo Lufthansa opera con Lufthansa Regional e Lufthansa Italia comodi voli in partenza da 17 scali italiani (compresi gli scali stagionali), collegando, con circa 900 frequenze settimanali, l'Italia al suo network internazionale di

206 destinazioni in 78 paesi (orario estivo 2009).

Lufthansa continua ad espandere il proprio network di collegamenti nell'Europa Orientale. A partire dal 27 aprile 2009, Lufthansa CityLine, affiliata del Gruppo, vola 5 volte alla settimana verso Rzeszów, nella Polonia sudorientale, mentre, con il nuovo orario estivo, i voli da Monaco verso Poznan, nella regione occidentale del paese, sono affiancati da un nuovo collegamento quotidiano da Francoforte.

Dal 30 marzo 2009 è previsto inoltre, previa autorizzazione delle autorità, un nuovo collegamento giornaliero operato da CityLine in partenza da Monaco verso Lviv, in Ucraina.

Durante i weekend Lufthansa opera anche voli diretti da Monaco a Split e Dubrovnik (Croazia), sul mar Adriatico.

La compagnia aerea offre inoltre nuovi collegamenti in partenza da Düsseldorf verso Inverness, nel cuore delle Highland scozzesi nel periodo dal 20 giugno al 12 settembre. Infine vengono implementati anche i collegamenti tra Berlino e Londra che atterrano all'aeroporto di Heathrow anziché a London City Airport e vengono operati 3 volte al giorno con Airbus A319 da British Midland (bmi), nella quale il Gruppo Lufthansa detiene una partecipazione azionaria. Conseguentemente è previsto un aumento dell'offerta di posti tra le due città di oltre il 50%. In Europa ulteriori implementazioni riguardano anche i collegamenti verso Madrid, Stavanger (Norvegia), Nižni Novgorod e Perm (Russia).

Lufthansa prevede un incremento di collegamenti anche in Medio Oriente e Africa: si intensifica l'offerta verso Tel Aviv e, previa autorizzazione delle autorità, a partire dal 26 aprile il vettore opera 4 voli alla settimana dalla capitale bavarese a Tel Aviv, collegando la più importante metropoli israeliana ad entrambi gli hub Lufthansa di Francoforte e Monaco. Le città saudite di Jeddah e Riyadh, così come la città di Muscat, capitale dell'Oman, sono servite da voli giornalieri diretti da/per Francoforte. Dal 22 settembre, inoltre, le rotte Francoforte–Bahrain e Francoforte–Dammam (Arabia Saudita) vengono servite per la prima volta con aeromobili Lufthansa Business Jet.

L'orario estivo prevede anche l'introduzione di un volo diretto da Francoforte ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia.

L'offerta di collegamenti a lungo raggio in partenza da Düsseldorf, ampliata nel maggio 2008, viene riconfermata: durante la prossima estate, infatti, da Düsseldorf vengono operati con Airbus A340-300 collegamenti verso le città nordamericane di Newark, Chicago e Toronto.

Sono previsti, infine, voli aggiuntivi verso destinazioni di lungo raggio come Algeri (Algeria), Sana (Yemen), Dubai (U.A.E.) e Mumbai (India).

Le variazioni rispetto all'estate 2008, riguardano la cancellazione dei collegamenti per Bordeaux (Francia), Bratislava (Rep. Slovacca), Erevan (Armenia), Ibiza (Spagna), Karachi e Lahore (Pakistan) per lo più imputabili a situazioni economiche.

A partire dal 29 marzo la compagnia brasiliana TAM Airlines, nuovo partner code-sharing Lufthansa dall'agosto 2008 in Sud America, si sostituisce a SWISS nei collegamenti tra San Paolo (Brasile) e Santiago del Cile e da metà maggio porta a 2 il numero di voli giornalieri.

I passeggeri Lufthansa e SWISS possono così continuare a volare a San Paolo da Francoforte, Monaco e Zurigo, e usufruire dei nuovi collegamenti operati in code-sharing da TAM per proseguire verso il Cile. All'inizio del 2010 TAM entrerà in Star Alliance, l'alleanza di compagnie aeree più grande del mondo.

La mappa dei collegamenti Lufthansa è disponibile su www.lufthansa.com e rende ancora più semplice per i passeggeri la pianificazione del viaggio. La mappa mondiale interattiva offre, infatti, una visione sempre più veloce e facile dei collegamenti in partenza da uno specifico aeroporto, nonché delle possibili coincidenze. La mappa dispone di un comodo zoom e di funzioni interattive per facilitare l'esplorazione. **Il Volo.it 20.03.09**

4) Alleanza nei cieli tra Etihad e Qantas: Australia più facile per gli italiani

Etihad Airways, la compagnia aerea dell'emirato di Abu Dhabi, ha annunciato i dettagli del nuovo accordo di codeshare con l'australiana Qantas, in un'operazione che segnala l'inizio di una stretta collaborazione commerciale tra le due compagnie aeree. L'accordo vedrà la compagnia aerea di

bandiera di Abu Dhabi apporre le due lettere «EY» su alcuni dei voli domestici di Qantas che operano su Sydney, Melbourne e Brisbane, in Australia. Inoltre, Etihad posizionerà il proprio codice sui voli giornalieri da Melbourne a Auckland in Nuova Zelanda. L'accordo entrerà in vigore a partire da domenica 29 marzo 2009 e verrà probabilmente esteso ad altre rotte in futuro.

James Hogan, chief executive di Etihad Airways ha dichiarato: «L'Australia rappresenta un mercato molto importante per i nostri viaggiatori e siamo impazienti di sviluppare ulteriormente il nostro raggio d'azione in futuro, sia attraverso l'aggiunta di nuove rotte, come per esempio Melbourne, sia attraverso la stretta cooperazione con altre consolidate compagnie aeree come Qantas». L'accordo ha riflessi anche sul mercato italiano perchè Etihad offre collegamenti trisettimanali da Malpensa ad Abu Dhabi che diventa, di fatto, l'«hub» per i voli verso Estremo Oriente e Australia.

Qantas, a sua volta, apporrà il proprio codice «QF» su tutti i voli operati da Etihad tra l'Australia ed Abu Dhabi e su alcuni dei voli tra la capitale degli Emirati Arabi e le destinazioni del Medio Oriente di Amman (Giordania) e Bahrain e Beirut (in Libano) e per la prima volta, Qantas sarà in grado di offrire un accesso a diverse destinazioni in Medio Oriente da Sydney, Melbourne e Brisbane.

Attualmente Etihad vola su Sydney e Brisbane in Australia e a partire dal 29 marzo sarà attivo anche il collegamento con Melbourne. Recenti previsioni rilasciate dal team del Tourism Australia Aviation and Economics suggeriscono che il numero di persone che dal Medio Oriente e Nord Africa visiteranno l'Australia crescerà dell'8% quest'anno e del 15% entro il 2010.

Etihad Airways è la compagnia aerea nazionale degli Emirati Arabi Uniti con base nella capitale Abu Dhabi. Attualmente offre voli verso 50 destinazioni nel Medio Oriente, in Europa, Nord America, Africa, Asia e Australia; opera con una delle più moderne flotte al mondo. I jet della compagnia rappresentano il massimo della tecnologia in termini di rendimento, efficienza, spazio in cabina e autonomia. Al momento, la flotta di Etihad Airways è composta da 42 aeromobili; la compagnia ha recentemente siglato un ordine da 43 miliardi di dollari per 205 nuovi aeromobili Boeing e Airbus. Etihad ha inaugurato il 2 settembre 2007 i suoi primi collegamenti trisettimanali tra Milano Malpensa ed Abu Dhabi attivi il venerdì, la domenica e il lunedì. **Il Giornale.it 20.03.09**

5) Tutti contro Malpensa o Malpensa contro tutti?

Gli spazi esistono, l'interesse commerciale anche, peccato che a volte sembra manchi la volontà di mettere in pratica il tutto. Vista da fuori la situazione attuale di Malpensa porta facilmente a concludere come lo scalo varesino possa soffrire di qualche sorta di mania di persecuzione. Il nodo collegamenti, la questione degli slot, il monopolio Alitalia della tratta su Roma, la rarità di un Paese con due hub: tutti problemi ampiamente discussi il cui insieme contribuisce a fornire un'immagine poco efficiente dello scalo varesino. A maggior ragione quando le difese sembrano appannaggio di alcuni schieramenti, mentre altri, anche locali, sembrano allinearsi a linee nazionali, nel migliore dei casi disinteressandosi alla situazione. Forse per via dell'abitudine tutta italiana di lasciare calare il silenzio su una vicenda nella speranza che prima o poi passi in secondo piano.

Questa volta però la battaglia sembra troppo importante e troppo sentita da una fetta consistente della popolazione per sperare che questo avvenga. La sensazione di essere stati colpiti da un sopruso di troppo appare sempre più radicata ed è proprio su questo che diverse forze in campo stanno puntando.

Tra gli argomenti di discussione negli ultimi giorni, l'annosa vicenda degli slot, gli spazi per atterrare o decollare. Da una parte una regola secondo la quale le compagnie aeree sono obbligate a liberare gli slot non utilizzati, dall'altra l'UE intenzionata a congelare questa situazione. A prescindere dalla ragione alla base di questa decisione (difficile ipotizzare sia una misura pensata espressamente per il caso lombardo), la realtà è un nuovo ostacolo alla ripresa di Malpensa e dell'economia locale. "E' un provvedimento che nuoce a Milano, alla Lombardia, al Nord, e il Governo deve intervenire affinché la Commissione Europea non confermi questa linea - afferma Marco Reguzzoni, vicepresidente dei deputati della Lega Nord -. E' chiaro che a Malpensa gli slot ci sono, gli aerei possono

partire, ma dove atterrano se poi tutti gli altri slot d'Europa sono bloccati? Questo provvedimento della Commissione Ue lo condannerebbe a rimanere vuoto".

Da una parte, una decisione ritagliata su misura per Alitalia, dall'altra una questione certamente più sentita a livello locale che centrale ma dove di fatto l'apparente distacco di diverse forze in campo desta qualche perplessità. Difficile infatti liquidare la questione pensando che Malpensa possa interessare solo la Lega Nord e registri gli interventi di altre forze politiche prevalentemente a fini strumentali. Da qualche tempo a questa parte infatti, sono sempre meno dichiarazioni, proposte o richieste provenienti da altri schieramenti.

Dal punto di vista dei suoi difensori, tenere alta l'attenzione su Malpensa significa anche non gettare al vento le possibilità esistenti, destinate a non persistere all'infinito. Possibilità che non mancano: "Al momento sono una trentina i Paesi interessati ad aprire le rotte verso l'aeroporto di Malpensa - ammette Franco Frattini. Ministro degli esteri -. C'è però il problema della reciprocità: di regola queste autorizzazioni le possiamo dare solo se riceviamo una reciproca autorizzazione ad atterrare in questi Paesi". L'ipotesi di un blocco degli slot renderebbe quindi vana tale disponibilità.

Meno diplomatico, sullo stesso argomento, un altro esponente della Lega Nord: "Nessun regalo a Cai, nessun patto che di fatto tolga la possibilità ai nostri due aeroporti di riassegnare in totale libertà le rotte, perchè la fine di ogni monopolio nella gestione delle tratte, coinciderà con il vero rilancio dei nostri scali - afferma Davide Boni, capodelegazione in Consiglio Regionale -. Non possiamo neppure aspettare tre anni per vedere riaffermato il ruolo di Malpensa come hub: un tempo di fatto inaccettabile anche in considerazione del periodo di grave crisi economica durante il quale ogni spunto di buona gestione manageriale e del conseguente impiego di manodopera deve essere incentivato e non spezzato sul nascere".

Buona gestione manageriale che secondo alcuni da troppo tempo mancherebbe invece dalle parti di Alitalia e dintorni: "Situazioni di disagio sono all'ordine del giorno negli scali aeroportuali italiani: nello scalo di Malpensa Cai cancella voli in partenza e arrivo all'aeroporto lombardo dandone comunicazione con preavvisi brevissimi - rilancia Reguzzoni -. Per esempio, la sera del 25 febbraio scorso all'aeroporto di Fiumicino il volo con destinazione Malpensa delle 21.30 è stato annullato con comunicazione ai passeggeri alle 21.35, mentre martedì 10 marzo si è replicata la stessa situazione, con una risoluzione in tempi assolutamente inaccettabili quantificati in nove ore; la situazione di disagio nasce da un non ben specificato guasto alla toilette, che ha provocato la soppressione del volo delle 11,30, che risultava avere la maggior parte dei posti vuoti". **ValleOlona-COM 20.03.09**

News Slai Cobas

1) Il 2008 si chiude in attivo per l'INPS

Oltre 11 miliardi di euro di attivo (+21,5% rispetto al 2007). E' ciò che emerge dalla relazione annuale dell'INPS presentata dal presidente dell'Ente, Antonio Mastrapasqua. Anche se la spesa pensionistica italiana resta ancora tra le più elevate dell'Unione Europea, cresce comunque meno della media UE. Gli incoraggianti risultati ottenuti sono da attribuire ad una serie di fattori. In primo luogo alla crescita degli iscritti alle gestioni pensionistiche, che hanno superato i 19 milioni (+1,2% di aumento) e all'aumento dei lavoratori stranieri regolarizzati e che quindi versano regolarmente i contributi (circa 2 milioni).

Tra gli altri fattori il rapporto segnala le maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione e dall'aumento dei contributi di commercianti, artigiani e lavoratori a progetto. Sicuramente hanno pesato, e molto più dovrebbe accadere in futuro, i nuovi requisiti di accesso al pensionamento di anzianità - con decorrenza primo gennaio 2008 - che hanno previsto anche la riduzione delle finestre per le uscite (da 4 a 2).

In Italia, è l'osservazione ricorrente, si spende troppo per le prestazioni pensionistiche e troppo poco per gli ammortizzatori sociali e le politiche attive. Ecco che questo trend positivo potrebbe fornire l'occasione di utilizzare i fondi per rendere universali gli ammortizzatori, come si chiede da più parti, e cercare di intervenire anche per incrementare le pensioni più basse. **Buonenotizie.it 20.03.09**

2) ESPOSTO dello SLAI COBAS al CSM

ESPOSTO dello SLAI COBAS al CSM

Alla Corte d'Appello di Milano – sezione lavorole cause dello Slai Cobas assegnate sempre allo stesso giudice

Questa mattina lo Slai Cobas ha presentato un esposto al Consiglio Superiore della Magistratura chiedendo chiarimenti in ordine ai criteri di suddivisione del contenzioso tra i vari Magistrati della Corte D'Appello di Milano - Sezione Lavoro.

“La scrivente organizzazione, avendo proposto negli ultimi tempi una serie di ricorsi alla Corte D'Appello di Milano - Sezione Lavoro, ha potuto rilevare che gli stessi sono stati assegnati nella quasi totalità ad un unico Magistrato, nonostante i Giudici attualmente in servizio presso la Corte siano otto”.

In particolare, 5 delle ultime 6 cause sono state tutte assegnate come relatore allo stesso giudice, e nella sesta questo solito giudice fa comunque parte del Collegio.

Ciò è del tutto inspiegabile, dato che i relatori dovrebbero essere individuati per sorteggio. E ciò avviene nel mentre a Milano, addirittura in contrasto con sentenze della Corte di Cassazione, si vuole negare allo Slai Cobas il diritto di poter utilizzare l'art. 28 dello Statuto dei Lavoratori contro le attività antisindacali dei padroni.

Perciò lo Slai Cobas chiede al CSM:

- di “verificare se tali criteri siano stati rispettati nell'assegnazione delle cause proposte dallo Slai Cobas” stesso;
- di dare comunicazione allo Slai Cobas nonché agli organi competenti nel caso siano stati individuati comportamenti illegittimi o illeciti.

Lo Slai Cobas si riserva di presentare un analogo esposto al CSM anche riguardo il Tribunale di Milano – sezione Lavoro in quanto una importante causa legale di 9 lavoratori (fra i quali i 3 delegati Fiat Auto dello Slai Cobas) dell'Alfa Romeo di Arese, in cigs dal 2002 e licenziati dalla Fiat il 1° marzo 2008, è stata assegnata a un giudice senza rispettare il normale ordine di sorteggio. Nei giorni scorsi questo giudice ha respinto la richiesta di reintegro dei 9 lavoratori.

Arese, 20 MARZO 2009 SLAI COBAS

3) Comunicato stampa

FIAT ALFA ROMEO POMIGLIANO

CON ORDINANZA DEPOSITATA STAMATTINA IL GIUDICE DI NOLA REINTEGRA IN FABBRICA GLI ALTRI TRE DEGLI OTTO LICENZIATI (ALL'EPOCA DIPENDENTI TNT, POI DHL - OGGI IL RAMO D'AZIENDA E' STATO RILEVATO DI NUOVO DALLA FIAT) PER LE ASSEMBLEE DI 'SAN VALENTINO' DEL 2006 TENUTE NELLO STABILIMENTO DI POMIGLIANO D'ARCO IN CUI 6.000 LAVORATORI - CON LO SLAI COBAS - CONTESTARONO FIOM-FIM-UILM-FISMIC PER LA STIPULA DEL CONTRATTO-BIDONE DEI METALMECCANICI : SI SGONFIA COSI, DOPO ALTERNE VICENDE GIUDIZIARIE, LA PROVOCAZIONE ANTISINDACALE ORDITA ALL'EPOCA DALLA FIAT CONTRO LO SLAI COBAS. INTANTO GRANILLO, DOPO IL DISPOSITIVO DEL GIUDICE DEL LAVORO DI STAMANE, POTRA' IMPUGNARE L'ENNESIMO LICENZIAMENTO (COLLOCAZIONE IN MOBILITA' FORZATA) COMMINATOGLI DALL'AZIENDA IL 1° GENNAIO 2007

SUCCESSIVAMENTE LA FIAT DEPORTO' DALLO STABILIMENTO DI POMIGLIANO AL REPARTO-CONFINO DI NOLA 316 LAVORATORI TRA ATTIVISTI SINDACALI ED AMMALATI DI CUI 137 MILITANTI DELLO SLAI COBAS: L'ILLECITA OPERAZIONE DI 'DEPURAZIONE SINDACALE' FU SOTTOSCRITTA TRA FIAT E FIOM-FIM-UILM-FISMIC ALL'UNICO SCOPO DI 'FAR FUORI' UN SINDACATO SCOMODO PER POTERE DARE IL VIA ALL'ACCORDO SUL 'PIANO MARCHIONNE': ACCORDO CHE OGGI STA CHIUDENDO LA FABBRICA.

LO SCANDALO DEL REPARTO CONFINO DI NOLA SARA' SOLLEVATO DALLO SLAI COBAS, OLTRE CHE IN MAGISTRATURA DEL LAVORO, ANCHE IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI LUNEDI' PROSSIMO ALLA PREFETTURA DI NAPOLI MENTRE E' IMMINENTE LA DENUNCIA IN TRIBUNALE DI 165 LAVORATORI CON LA RICHIESTA DI REINTEGRO A POMIGLIANO ANCHE ALLA LUCE CHE NEI PROSSIMI MESI E' PREVISTO IL RINNOVO DELLE RSU IN FIAT

LA DEBOLEZZA-CONGENITA DELLA PIATTAFORMA CONFEDERALE DI 'SALVATAGGIO CONCERTATIVO' DELLA FIAT POMIGLIANO (CHE, NELLA MIGLIORE DELLE IPOTESI SORTIRA' - DOPO LE PROSSIME ELEZIONI EUROPEE E LE COOLLEGATE STRUMENTALIZZAZIONI IN INCUBAZIONE - UN ACCORDO DI DIMEZZAMENTO PRODUTTIVO ED OCCUPAZIONALE 'STILE DATITALIA' IN CAMBIO DI NUOVI FINANZIAMENTI PUBBLICI MULTIMILIARDARI PER LA FIAT CHE TAGLIA ANCORA UNA VOLTA PRODUZIONE ED ORGANICI) CONVINCHE SEMPRE MENO LA MAGGIORANZA DEI LAVORATORI DI POMIGLIANO IN RELAZIONE ALLA MANCANZA DI CREDIBILI PROSPETTIVE PRESENTI E FUTURE, LA SCARSISSIMA ADESIONE RISCONTRATA DALLO SCIOPERO DI FINE TURNO DI STAMANE INDETTA DA FIOM-FIM-UILM-FISMIC LO CONFERMA.

Slai Cobas - coordinamento provinciale di Napoli - Pomigliano d'Arco, 20/3/2009

Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727

Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -
Tel/Fax: 02-8392117-0299982727

email: slaicobasaeroportuali@email.it
www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it

la tv dello slaicobas:

www.mogulus.com/slaicobastv
www.youtube.com/slaicobas

News trasporto Aereo nr. 156 Milano, 21.03.2009